

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Le poesie esposte nel Giardino Poetico sono il frutto di emozioni, suggestioni e riflessioni avvenute dopo la lettura dei versi dedicati al Giorno della Memoria. Ogni anno, in questa giornata del ricordo, ci fermiamo a pensare, a ricordare e a rendere omaggio alle vittime dell'Olocausto, a coloro che hanno sofferto e perso la vita nei campi di concentramento, vittime di un'ideologia mostruosa che ha seminato morte e distruzione.

Quest'anno, nelle classi 1B e 3B, abbiamo avuto l'onore di approfondire questa memoria con l'aiuto prezioso del Centro Cultura Multiplo. Attraverso le poesie, attraverso le parole toccanti dei testimoni diretti dell'orrore, abbiamo dato voce al silenzio, abbiamo reso tangibile il ricordo.

Un ringraziamento speciale va a Barbara Scalabrini, guida sensibile e illuminante in questo viaggio nel mondo della poesia legata alla Shoah. Grazie al suo lavoro appassionato, i ragazzi hanno potuto esplorare, comprendere e condividere le emozioni e il dolore di chi ha vissuto quegli orrori. Questa esperienza non ha rappresentato solo un momento di commemorazione, ma anche l'assunzione di un impegno. Ogni parola letta, ogni storia ascoltata, ci ha ricordato la responsabilità che abbiamo nel promuovere la pace, la tolleranza e il rispetto verso ogni essere umano.

I piccoli "poeti in erba", a scuola, in modo spontaneo e senza molte pretese, con la loro creatività e sensibilità, hanno reso omaggio alle vittime, con la costruzione di versi liberi e commoventi, ispirati all'esperienza vissuta, restituendoci piccole magie di parole che resteranno impresse nei nostri cuori.

Professoressa Pina Laganà

Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



**GIAR
DINO
POETI
CO**

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Anima persa

Le mie scarpette
insieme agli indumenti
Erano lì, sul pavimento,
mentre io bruciavo,
come legna ardente,
dentro a quel fuoco,
Pieno di odio.
Adesso volo
come cenere al vento
Anima persa

**Pietro Manfredini, Salvatore Masciari,
Minhaj Rasool, Lorenzo Togninelli (classe 3B)**

Il vento

Dentro al vento un bambino
volava via dal camino,
dopo aver visto quell'orrore
la sua anima era piena di dolore.
Il filo spinato, scalcato dalla farfalla,
è la speranza dei bambini rimasta a galla.
E che nel Giorno della memoria
venga ricordata la loro storia,
che, col passare dello spazio e del tempo
resta con noi, nonostante il vento.

Noah Fornaciari (classe 3B)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Chi sono?

Faceva freddo,
pensavo ai miei vestiti,
alle mie scarpette rosse,
alla mia tiepida casa.
Ma ero in un recinto con il filo spinato.
Ad un tratto passò di lì
una farfalla colorata.
Avevo fame, volevo ingoiarla.
Adesso volo via col vento,
mentre in coro
si urla "Ancora".

Rasool Minhaj (classe 3B)

Libertà

Un uomo mi ha portato via,
un numero mi ha tatuato,
mi ha fatto una magia.
Vicino al filo spinato
in una vecchia via,
adesso mi ha lasciato
lì, vivo, desolato.

Giulia Madea (classe 3B)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



CITTÀ
CHE LEGGE

GIAR
DINO
POETI
CO

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Cicatrici

Bambini torturati,
affamati, straziati,
adulti pelati,
con l'identità persa,
un numero per nome,
morenti di stenti.
Ai sopravvissuti
il ricordo,
si scolpì
nella pelle:
cicatrice eterna.

Alessandro Fiorellini (classe I B)

Passeggiata nel passato

Un ricordo si affaccia nella mente
un ricordo doloroso che mi perseguiterà,
il ricordo dei bambini
a cui il numero di scarpe non crescerà.
Un pensiero oscuro, come un corvo,
si aggira intorno a me,
anche sotto la pioggia e al gelo
ma ancora non capisco perché.
Eravamo costretti a lavorare
con le guardie che ci impedivano di giocare.

**Ayour Farinelle, Alex Dallaglio,
Mia Truzzi, Yasmin Amor (classe I B)**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



CITTÀ
CHE LEGGE

**GIAR
DINO
POETI
CO**

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Giardino poetico

Un amore qui svolazza
è l'amor per la poesia
lo senti molto forte.
Ti ricopre come un velo
se lo ascolti attentamente,
lo senti cinguettar e,
con rime e paragoni
gli piace anche parlar.
Tra gli alberi si muove,
con il vento poi gioca,
aspetta senza fretta
l'arrivo di un ragazzo
che lo segua
come l'allievo col maestro.
Riesci a percepire
l'amor per la poesia?
Che, come un interruttore,
ti accende la fantasia.

Alex Dallaglio (classe IB)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Il volo della speranza

Non mi sento
ma gli altri mi ricordano
volo via nel vento
mentre gli altri sognano.
Rimango nella memoria
sogno la vostra libertà,
spero nella vittoria
e mi domando:
come sia potuta accadere tale assurdit ?

**Sergio Zoboli, Emma Zen,
Clarissa Caiti, Giorgia Braglia (classe 3B)**

Nella memoria

Siamo appena arrivati
in questo campo
non sappiamo
cosa ci aspetta.
Nulla sarebbe pi  stato uguale,
senza vestiti, nome e pane.
Di noi solo le scarpette
rimangono in una teca.
Di noi solo la storia
rimane nella memoria.

**Noah Fornaciari, David Cretu, Erica Zani,
Francesco Cottafava, Laura Corti (classe 3B)**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



**GIAR
DINO
POETI
CO**

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Libertà

Poveri coloro
che vivevano là dentro
nei campi di concentramento.
Privi di energia,
morenti di fame e di stenti.
Tolta ogni gioia,
la famiglia,
la vita e la noia,
ma soprattutto il nome
ed anche il cognome,
coperti dal numero della Shoah
“Libertà” gridavano “ Libertà”.

Alberto Rocchi (classe IB)

Il viaggio nei ricordi

Eccomi,
in un presente migliore,
a cercare di dimenticare
quell'inspiegabile orrore.
Senza padre, senza madre,
senza giochi, senza amici,
senza ombra né radici,
solo ossa e cicatrici.

**Salvatore Brugnano, Ruggiero Alessandro,
Andrea Bertolini, Charlotte Alushaj
(classe IB)**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



**GIAR
DINO
POETI
CO**

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Olocausto

La morte di molti innocenti
sarebbe stato bello
essere uccelli
nei campi di concentramento.
e volare liberi,
liberi nel vento.
Poi un giorno
liberi
hanno visto le farfalle,
hanno osservato la bellezza
e la leggerezza
senza più voglia
di mangiarle.

Dayana Bertoni (classe I B)

Memoria

Dietro ad un filo spinato,
sei passata dal camino
e sei volata via col vento.
Ma di te rimane una scarpetta
rossa come una farfalla
che non vola più.
Che non vola più.

Raja Talouni (classe I B)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Sofferenza

Poveri coloro
che dovevano digiunare
e patire
il freddo glaciale.
Si sentivano persi
amareggiati
indifesi,
privi di identità.
Poi aprirono le porte,
rimasero in silenzio,
davanti allo stupore:
era finalmente
finito il dolore.

Nicolò Burani (classe I B)

Bambini, donne, uomini

Bambini, donne, uomini
senza identità.
Bambini, donne, uomini
nessuna pietà.
Bambini, donne, uomini
al freddo, al gelo e al vento,
Bambini, donne, uomini
nel silenzio, un lamento.

Charlotte Alushaj (classe I B)

Libertà

Oltre a quel filo spinato
volano farfalle,
che prima ammiravo
e adesso vorrei mangiare.
Oltre a quel filo spinato,
c'è la libertà.
Noi invece imprigionati,
con le camicie a strisce,
con il numero tatuato,
gridiamo in coro
Perché? Perché?
Noi vogliamo vivere
non vogliamo morire.
Dateci la libertà

Hajar Mangano (classe I B)

Anna

Nel suo diario
sperava in un futuro
pieno di colori, luce e vita
Poi un giorno si ritrovò
a cader via, nel cielo cupo,
denso di pioggia, di fango,
in un dirupo.

**Mario Migliore, Hajar Mangano,
Raja Talouni, Alessandro Fiorellini
(classe I B)**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



**GIAR
DINO
POETI
CO**

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Una farfalla nel fumo

Le mie rosse scarpette
appoggiate su quel pavimento sole solette.
Volano nel cielo come fumo
in quel firmamento freddo e scuro.
La farfalla colorata
vola libera e spensierata,
ma la mia scia, nell'immenso blu
la colpì, portandola giù.
Cadde a terra senza vita
con le mie ceneri,
sparita.

Pietro Manfredini (classe 3B)

Il mio ricordo

Il mio fumo,
il mio corpo,
la mia anima
volano nel cielo sospesi
dimenticati
con un unico ricordo:
le mie scarpette numero 24
appoggiate sul pavimento cupo
con un tocco di colore
una piccola farfalla screziata.

Emma Zen (classe 3B)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I B e III B
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Volevo solo un viaggio

È da tanto che voglio viaggiare
finalmente preparo le valigie,
salgo su un treno sospetto
pieno di persone grigie.

Arrivo in un posto cupo e orrendo,
un uomo freddo
mi separa dalla mamma,
cammino con altri bambini
piangendo.

Volevo solo un viaggio
un parco giochi all'aperto
e invece mi trovo
in un campo di concentramento.

**Melissa Cajafa, Amelia Burani,
Aurora Lazzarini, Nicolò Maccari
(classe 3B)**



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



**GIAR
DINO
POETI
CO**